

# Ma il burro lo stavo mangiando io!



€1,99

Prezzo:	â,~ 1,99
Editore	Officine Editoriali
Collana:	Narrativa
Data uscita:	Universale
Lingua:	03/09/2012
Formato:	Italiano
	ePub - mobi

Attraverso due giornate della propria vita, in un momento particolarmente difficoltoso e intenso, lâ€™<sup>TM</sup>autrice Bibi Zarco racconta le lotte quotidiane toccando il passato e visualizzando il futuro. Un futuro che ha deciso con forza di scegliere e di costruire resistendo alle difficoltÃ del presente. E cosÃ accade che Bibi â€! Tanti luoghi comuni in questo ebook vengono sfatati, quelli che sono animati da positivitÃ e, viceversa, quelli che non lasciano presagire nulla di buono ma che anzi provocano ciÃ² che temono. Rimane la determinazione, oltre che la consapevolezza, a non essere nel profondo ciÃ² che sembriamo in superficie. E diventa centrale e preponderante la voce profonda che ci vuole speciali, che ci crede unici al mondo. E cosÃ accade che Bibi â€!

[Informazioni Venditore](#)

## Recensioni

Clienti:

**mamlucca50**

**(Sabato, 28**

**Febbraio 2015)**

Valutazione:



Una lucida,  
ironica analisi del  
mondo di sfiga  
che si puÃ²  
abbattere su una  
donna sola,  
madre di due  
ragazze, che si  
ritrova  
improvvisamente,  
al culmine della  
crisi economica  
italiana, senza  
lavoro e senza  
un soldo nel  
mezzo del  
cammin della sua  
vita.

La dimostrazione  
che lacrime,  
disperazione,  
appelli alle  
massime cariche  
dello stato non  
risolvono un bel  
niente se non si  
ha la forza  
necessaria a  
ricostruire una  
vita ripartendo da  
zero. E per zero  
si intende proprio  
zero.

Una lezione  
incomparabile,  
breve e  
illuminante che si  
legge in un  
soffio.

**Bibla**

**(Lunedì, 01  
Ottobre 2012)**

Valutazione:



Molto  
interessante.  
Vale la pena  
leggerlo. Lo  
consiglio a tutti.  
Potrebbe  
diventare la  
situazione di  
molti.

**(Venerdì, 14  
Settembre 2012)**

Valutazione:



Drammatico e  
coinvolgente: l'ho  
letto in mezza  
giornata. Una  
fotografia di cosa  
sia l'esclusione  
sociale che non  
mi sarei mai  
aspettata:  
l'emarginazione  
come violenza.